

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 09 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00185957 |
| ESC - Ente schedatore | S61 |
| ECP - Ente competente | S61 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|-----------------------|
| OGTD - Definizione | testiera di cataletto |
| OGTV - Identificazione | elemento d'insieme |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|--------------|
| SGTI - Identificazione | Cristo morto |
|------------------------|--------------|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Toscana |
| PVCP - Provincia | SI |
| PVCC - Comune | Siena |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

| | |
|--|--|
| INVN - Numero | OA/3509 |
| INVD - Data | 1998 |
| LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE | |
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVR - Regione | Toscana |
| PRVP - Provincia | SI |
| PRVC - Comune | Siena |
| PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| PRD - DATA | |
| PRDI - Data ingresso | 1527 |
| PRDU - Data uscita | 1785 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Secolo | sec. XVI |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1526 |
| DTSF - A | 1527 |
| DTM - Motivazione cronologia | documentazione |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| AUT - AUTORE | |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | documentazione |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | bibliografia |
| AUTN - Nome scelto | Bazzi Giovanni Antonio detto Sodoma |
| AUTA - Dati anagrafici | 1477/ 1549 |
| AUTH - Sigla per citazione | 10001208 |
| CMM - COMMITTENZA | |
| CMMN - Nome | Compagnia di San Giovanni Battista della Morte |
| CMMD - Data | 1526 |
| CMMF - Fonte | Documento archivio |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | tavola/ pittura a olio |
| MIS - MISURE | |
| MISA - Altezza | 68 |
| MISL - Larghezza | 48 |
| MISP - Profondità | 4.5 |
| CO - CONSERVAZIONE | |

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Similmente al pannello con la Madonna con bambino, uno degli altri tre pannelli dipinti che completavano il cataletto per la Confraternita di San Giovanni Battista, anche in questa tavola lo sfondo è gestito con una duplice ripartizione, un lato in ombra al quale si contrappone un'ampia apertura che svela un suggestivo brano di paesaggio che quasi sembra contrastare, nella sua piacevolezza aggraziata, con la tragicità della figura in primo piano: uno scorcio pittoresco, con le casette, i fianchi dei monti e le linee scoscese delle colline che emergono aggraziate dalla bruma di una mattina invernale, avvolte dai toni azzurro-verdi di una natura mite e conciliante. A questa si contrappone, in alto a sinistra, la tenace oscurità di cui si saturano le piante rampicanti che si distendono sul muro. Il Carli (1979) sottolinea la carica espressiva del dramma, quando per precisare il soggetto impiega una definizione ancora più penosa di quella usuale di Cristo morto, bensì Cristo agonizzante. Tuttavia, l'iconografia è quella tradizionale del Cristo depresso dalla croce, che esibisce ancora i segni del martirio, dalla corona di spine alla ferita al costato; ed anche la posa toccante e altamente suggestiva delle mani, nel loro abbandono irrigidito dalla morte, conferma tale interpretazione. Seb

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'opera costituiva una delle quattro testate dipinte di un cataletto, successivamente smembrato e che aveva stimolato l'entusiasmo del Vasari che lo definì «[...] la [bara dipinta] più bella di Siena; et io credo che sia la più bella che si possa trovare» (G. Vasari, *Le Vite*, ediz. Raghianti, III, Milano 1943, p. 138). I quattro pannelli, che erano collocati originariamente in coppie, a due a due retro contro retro, furono realizzati per la Compagnia di San Giovanni Battista a Siena e trasferiti nell'Oratorio dei Santi Giovannino e Gennaro nel 1785, in seguito all'abolizione della Confraternita e all'alienazione dei suoi beni a favore di varie chiese della città e della Maremma, a causa della soppressione delle confraternite laicali decretata dal Granduca Pietro Leopoldo I. Nel 1976 lo Huym (p. 208) riportava la notizia che i pannelli per il cataletto, ormai conservati nel Museo dell'Opera del Duomo di Siena, fossero collocati nell'Ufficio del Direttore; notizia confermata da una particolare circostanza: nel 1946 il Carli, descrivendo le opere conservate nelle tre sale della pinacoteca del Museo dell'Opera, non cita le quattro tavolette del Sodoma. Le opere, invece, vengono citate dallo studioso nella guida del museo, edita nel 1989 (pp. 54-55). Nel 1950 il Carli parlò per i quattro pannelli di alcune larghe ridipinture asportate, all'epoca, in un recente restauro. A sostenere per l'opera in esame, come per gli altri tre pannelli, la datazione tra il 1526 ed il 1527 intervengono due documenti di pagamento conservati presso l'Archivio di Siena relativi al primo pagamento per l'esecuzione dell'opera, datato 11 gennaio 1526 e un secondo del 27 maggio 1527. L'Agostinelli Tozzi nel 1951 attribuì una qualità piuttosto modesta all'opera, rispetto ai pannelli con la Madonna e San Bernardino, mentre il Carli nel la accomunò agli altri elementi in un giudizio di qualità piuttosto alta. Fu sempre il Carli (1979, p. 78,

nota 61) a notare come la composizione appaia ripresa nella Pietà della Collezione Patrizi di Montoro a Roma, per la quale l'attribuzione al Sodoma non risulta certa. Si tratta, comunque, di un dipinto di ottima fattura e nel caso di un'ammissione dell'autografia, sicuramente da collocare in un periodo avanzato se non tardo della produzione dell'artista. La bibliografia essenziale relativa all'opera ed anteriore al 1950, così come viene citata dal Carli (1950) è: Bell'artisti senesi (Ms della Biblioteca Comunale di Siena), Tomo V, c. 701; G. Frizioni, L'Arte italiana del Rinascimento, Milano 1891, p. 164. H. Cust, Giovanni Antonio Bazzi, London 1906, pp. 183-184; 298-300; E. Jacobsen, Sodoma, und des Cinquecento in Siena, Strassburg 1910, p. 60; L. Gielly, Le Sodoma, Paris 1911, p. 131, nota.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

OPA DUOMO 1578

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1526

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1949

BIBH - Sigla per citazione

00000162

BIBN - V., pp., nn.

n. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

00000232

BIBN - V., pp., nn.

54-55

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bartalini R.

BIBD - Anno di edizione

1991

BIBH - Sigla per citazione

00001065

BIBN - V., pp., nn.

p. 13

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Mostra delle opere di Giovanni Antonio Bazzi detto il "Sodoma"

MSTL - Luogo

Vercelli, Museo Borgogna/Siena, Pinacoteca

MSTD - Data

1950

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome** Pascucci I.**FUR - Funzionario responsabile** Tavolari B.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2004**RVMN - Nome** Tavolari B.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**